



Rassegna Stampa

lunedì 16 gennaio 2017

Rassegna Stampa

16-01-2017

FITET

DOLOMITEN	16/01/2017	36	Tischtennis-Intercup, 2. Runde <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	16/01/2017	59	I due team di Bernalda cercano il grande salto Zero Cinque e Riva dei Greci affilano le armi <i>Angelo Morizzi</i>	4
NUOVA SARDEGNA	16/01/2017	53	Tennistavolo, Marozzi e Norbello ko <i>Sergio Casano</i>	5
SECOLO XIX IMPERIA	16/01/2017	23	Pongisti savonesi senza rivali <i>G.v.</i>	6
UNIONE SARDA	16/01/2017	53	vola a Budapest il ko in Serie A1 <i>Marco Capponi</i>	7

FITET

5 articoli

- Tischtennis-Intercup, 2. Runde
- I due team di Bernalda cercano il grande salto Zero Cinque e Riva dei Greci affilano le armi
- Tennistavolo, Marcozzi e Norbello ko
- Pongisti savonesi senza rivali
- vola a Budapest il ko in Serie A1

Tischtennis – Intercup, 2. Runde

Sarnthein/Raiffeisen – Ebersdorf4:0
Willy Hofer – Renè Hauptmann 3:0 (2, 4, 4); Peter Trafojer – Jan Berthold 3:0 (6, 5, 8); Vincenzo Delli Carri – Tom Mechner 3:0 (4, 3, 4); Hofer/Martin Unterhauser – Hauptmann/Berthold 3:0 (1, 7, 5). Letzte 3 Einzel nicht mehr gespielt. ©



Peso: 4%

TENNISTAVOLO SI PREVEDE UN LUNGO TESTA A TESTA SINO AL TERMINE DELLA STAGIONE. L'OBIETTIVO FINALE È QUELLO DI CONQUISTARE LA PROMOZIONE IN SERIE C2

I due team di Bernalda cercano il grande salto Zero Cinque e Riva dei Greci affilano le armi

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** Il Tennistavolo Bernalda cerca il rilancio in grande stile e candida i due team cittadini al salto di categoria, nel campionato regionale di serie D. Col Riva dei Greci del trio **Fabrizio Cospite, Salvatore Arpaia e Michele Troiano**, terzo in classifica, in piena corsa per la C2, e la Zero Cinque, col team formato da **Antonio Russo, Dino Russo e Antonio Petrozza**, ad inseguire a due sole lunghezze, in quarta posizione. Saranno tre, da regolamento, le squadre che staccheranno, a fine stagione, il biglietto per il salto di categoria. Ad infiammare la piazza e le attese arriverà, dopo la lunga sosta, che ha chiuso il girone di andata, il derby stracittadino. Antonio

Russo, capitano del gruppo Zero Cinque afferma: «Per quanto ci riguarda siamo in ascesa. Nelle ultime due partite abbiamo totalizzato altrettante vittorie. Aspettiamo con molta attesa il derby con il Riva dei Greci, per riscattare la cocente sconfitta rimediata all'andata. E soprattutto, per operare l'aggancio in classifica, che ci permetterebbe di ambire alla C2. Dal punto di vista tecnico - prosegue Russo - ci sono formazioni più attrezzate di noi. Tuttavia, siamo ben attrezzati per arrivare almeno tra le prime tre. Manca ancora un intero girone. La strada è lunga. Speriamo solo che la

sosta, non giochiamo dal 4 dicembre scorso, non ci abbia appannato lo stato di forma, che ci aveva caratterizzato nell'ultimo scorcio dell'anno solare. Il risultato del confronto diretto avrà un valore doppio, perché potrà dire molto sulle nostre e le loro prospettive. Anche se, avendo, da calendario, ben cinque incontri da disputare a domicilio sui sei rimasti, la Zero Cinque potrà dire la sua fino al termine della stagione agonistica». Pure sul fronte opposto non si nascondono le ambizioni. La squadra del Riva dei Greci è composta da pongisti di provata e consolidata esperienza, che hanno vinto ben quattro delle sei partite giocate, compreso il primo derby. Sembra, quindi, avere tutti i numeri per recitare la parte della protagonista, nell'appassionante corsa alla serie C2. Un campionato in cui Bernalda manca da qualche stagione, dopo aver militato, lo ricordiamo, anche se con fugaci apparizioni, nei campionati nazionali di serie C1.


AVVERSARI MA AMICI I componenti due sodalizi jonici


Peso: 24%

Tennistavolo, Marcozzi e Norbello ko

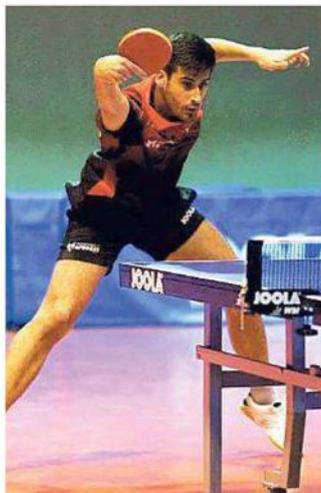
Serie A1, sfida tirata ma poi i cagliaritari si arrendono alla capolista Apuania

Marcozzi e Norbello chiudono con una sconfitta il giro di boa del campionato della serie A1 maschile di tennistavolo. La squadra cagliaritana si è dovuta arrendere in casa per 4-2 contro la capolista Apuania Carrara al termine di un incontro combattuto e in equilibrio sino alla fine. La Marcozzi infatti ha il rammarico di non essere riuscita a strappare un pareggio, soprattutto dopo che, sul punteggio di 2-2, Stefano Tomasi stava controllando abbastanza bene Darko Jorgic, che alla fine ha avuto la meglio al 5° set. Precedentemente Tomasi aveva conquistato un punto contro l'ex Mattia Crotti, l'altro è stato firmato da Alessandro Di Marino, che ha abtuo Deni Kozul. All'asciutto, il nigeriano Isiaka Kazeem e Carlo Rossi. sconfitti net-

tamente da Kozul e Crotti: «Un incontro agrodolce, quello con l'Apuania - dice il coach della Marcozzi Stefano Curcio - perché si sono alternate note tecniche positive ad altre meno con il rammarico, alla fine, di aver fatto paura ai primi della classe senza, però, strapparle almeno un punto. Il pareggio poteva anche arrivare. Tomasi è stato molto bravo a battere Crotti e a rimontare due set a Jorgic». Sconfitto anche il Norbello, che in Lombardia ha conquistato solo un punto contro i campioni d'Italia del Castel Goffredo. Troppo forte la squadra mantovana per la formazione guidata da Eliseo Litterio, battuta per 4-1 dopo una partita giocata quasi a senso unico. Il punto della bandiera per i sardi l'ha siglato Stanislav Golovanov, che

non ha avuto problemi a regolare Daniele Pinto. Buona la prestazione di Maxim Kuznetsov, battuto al quinto set da Zhao Daming: «Contro il cinese non c'è stata partita nei primi due set - commenta il pongista del Norbello -, nel terzo ho preso le misure e sono riuscito a vincere. Anche nel quarto parziale ho giocato benino, purtroppo nel finale nulla ho potuto».

Sergio Casano



Alessandro Di Marino (Marcozzi)



Peso: 16%

IL CAMPIONATO ITALIANO PARALIMPICO DI TENNIS TAVOLO: SI VA ALLE FINALI NAZIONALI

Pongisti savonesi senza rivali

Orsi, Selleri, Maxim e Infrosa raggiungono la vetta del ranking italiano

DOVERSI muovere con una carrozzina non frena di certo le promesse del tennis tavolo savonese. Anzi, nonostante la sedia a rotelle, hanno dimostrato che si possono scalare le classifiche con la loro grinta e l'allenamento quotidiano. Il quartetto di pongisti del TT Savona, Matteo Orsi, Caterina Selleri, Dacian Maxim e Petru Infrosa, ha mandato al tappeto tutti gli avversari nel girone di qualificazione del Campionato italiano paralimpico a squadre, conquistando il biglietto per le finali nazionali per lo scudetto in programma a marzo a Lignano Sabbiadoro. E, grazie agli ultimi risultati, il team savonese ha raggiunto il primo posto nel ranking italiano di categoria.

A Roma la squadra del presidente Maurizio Nazzari ha bissato il successo della trasferta a Torino, piazzando un altro filotto di vittorie con il risultato più netto, 3-0. Orsi,

Selleri, Maxim e Infrosa hanno battuto, sia negli incontri del singolo sia in quelli del doppio, gli avversari di Udine, Roma ed infine Firenze. Tre successi secchi, senza perdere neppure un set, come già accaduto nel precedente concentramento di Torino. «Ci giocheremo lo scudetto del tennis tavolo in carrozzina a Lignano contro Verona, Udine e Vicenza - commenta orgoglioso il presidente Nazzari -. Un traguardo che i ragazzi hanno costruito giorno per giorno, giocando senza complessi contro squadre di esperienza pluriennale in questo sport. Ciò che più conta, al di là dei risultati, è che accanto a Matteo Orsi sta crescendo un gruppo motivato e ormai competitivo a livello nazionale. Credo che possano presto raccogliere i frutti di tanto lavoro».

Tra l'altro Orsi, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale nel 2014, proprio nel giorno in cui il papà Franco veniva eletto per la seconda volta sindaco di Albisola, ha trovato nel tennis tavolo una rivincita contro la sfortuna. E in appena due anni ha ottenuto successi a raffica, firmando solo nel luglio scorso uno storico "triple" con tre medaglie d'oro in rapida successione agli "Iwas World Games" di Praga, il Campionato del mondo di tennis tavolo under 23. Ed ora, dopo gli Italiani, nel mirino ci sono i Mondiali assoluti del 2018 e, perché no, l'obiettivo più ambizioso della qualificazione per le Paralimpiadi di Tokyo 2020.

G. V.



Match di tennis tavolo ai campionati paralimpici di Savona



Peso: 22%

TENNISTAVOLO

Rossi vola a Budapest dopo il ko in Serie A1

» Dalla Germania all'Ungheria passando per Cagliari. Per Carlo Rossi, a 15 anni la vita è così. L'asso della Marcozzi vive tra il Centro Federale di Formia e il Master College di Ochsenhausen, Germania del sud. Un passaggio a Cagliari, dove sabato è stato impegnato nella partita di campionato di A1, persa dalla Marcozzi contro il Carrara per 4-2, e via alla prima chiamata in nazionale maggiore, per

gli Open di Ungheria, a Budapest da domani.

Sabato è stato "risparmiato" da coach Stefano Curcio e mandato in campo nell'ultimo match, con i cagliaritari sotto 3-2. Rossi contro Mattia Crotti, numero 6 d'Italia, ha pagato l'esperienza e la classe di un altro campione che lo ha visto crescere: 0-3, (33-18 ai punti). Ma mente ed emozioni so-

no già alla sua prima maglia azzurra.

Marco Capponi

RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%